



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Fondazione Ordine Farmacisti Provincia di Napoli: dona il Tuo 5X1000

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. “Diabete: fagioli e legumi alzano la glicemia”, vero o falso?
4. Perché il rischio di scompenso cardiaco aumenta con l’invecchiamento?

novità

Prevenzione e Salute

5. Lenti a Contatto: come metterle e toglierle senza Rischi per gli OCCHI
6. TUMORE al COLON: la Biopsia Liquida aiuterà a decidere chi deve fare la Chemioterapia e chi no

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE FARMACIE.



Proverbio di oggi.....

'A neve 'int' a' sacca - una persona che ha molta fretta

“DIABETE: FAGIOLI E LEGUMI ALZANO la GLICEMIA”, VERO o FALSO?

*Alcuni credono che mangiare **fagioli e legumi** alzi la **glicemia**. Vero o falso?*

FALSO

“**Fagioli e legumi** come ceci, fave, lupini e lenticchie sono particolarmente indicati in chi soffre di **diabete** perché non venendo assorbiti immediatamente dall’intestino, riducono l’assorbimento dello zucchero e quindi evitano che la **glicemia** si alzi troppo.



Mangiare **fagioli e legumi** quindi evita la **glicemia** alta ovvero l’innalzamento dei livelli di glucosio nel sangue, come accade quando si mangiano alimenti ricchi di zuccheri e carboidrati –.

- **Fagioli e legumi** sono alimenti che dovrebbero essere consumati regolarmente da chi soffre di **diabete**, sia per il controllo della **glicemia** sia per la ridotta quantità di calorie.

Infatti, 100g di **fagioli** o ceci cotti contengono circa 100 calorie, un po’ meno lenticchie e fave, e andrebbero mangiati almeno tre volte alla settimana anche sotto forma di prodotti come la pasta realizzata con farine di **fagioli e legumi** che quindi rientra tra i prodotti proteici.

Attenzione però, perché fagioli e legumi non vanno considerati come contorno ma come piatto principale, esattamente come se si trattasse di un piatto di carne o pesce.

Chi lo tollera, potrebbe anche mangiare **fagioli e legumi** tutti i giorni nella quantità di 250g di **legumi** freschi e non secchi che corrispondono a circa 150g di carne e 200g di pesce.” (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Perché il RISCHIO di SCOMPENSO CARDIACO Aumenta con l'INVECCHIAMENTO?

Secondo i risultati di una recente ricerca, a collegare l'invecchiamento del cuore con l'emergere dello scompenso cardiaco – e dell'ipertrofia cardiaca associata – è un cambio disfunzionale del metabolismo dell'organo, che lo lascia senza l'energia necessaria per pompare il sangue a pieno regime.

Nello studio, pubblicato sulla rivista *Circulation Research*, i ricercatori hanno **identificato un interruttore** che governa questo cambio di metabolismo e **hanno dimostrato** che inibendo la sua azione è possibile, almeno negli studi di laboratorio, **migliorare la funzionalità del cuore.**



La ricerca è stata coordinata da **Gianluigi Condorelli**, dir. del **Cardio Center di Humanitas.**

SCOMPENSO CARDIACO: SE IL CUORE RIMANE SENZA CARBURANTE

Lo **scompenso cardiaco** è una **patologia molto diffusa e invalidante**: ci convivono in Italia 600.000 persone, una ogni dieci sopra i 65 anni di età, e costituisce, nei **paesi industrializzati**, la **principale causa di disabilità e di morte** nelle persone anziane.

Sebbene esistano oggi diverse terapie in grado di **rallentare la progressione** della malattia – come gli **ACE-inibitori, i sartani, gli antialdosteronici** o i **beta-bloccanti** – la ricerca di nuove soluzioni terapeutiche più efficaci è una delle **principali sfide in cardiologia**, a cui sono dedicati diversi progetti di Humanitas.

«**Grazie agli studi** condotti negli ultimi vent'anni si è progressivamente compreso che **alla base dello scompenso cardiaco c'è un problema di energia**: il cuore scompensato è un cuore che è **rimasto senza carburante** –. Questo è ancora più rilevante se si pensa che il cuore è uno degli **organi più energivori dell'organismo**, insieme al cervello e ai muscoli. Per **contrarsi in media 60 volte al minuto**, irrorando di sangue ogni millimetro del nostro sistema vascolare, ha bisogno di tantissima energia».

Non a caso, molti dei **farmaci utilizzati** per il trattamento dello scompenso cardiaco – come gli ACE-inibitori o i beta-bloccanti – funzionano perché permettono al cuore di **risparmiare energia**, utilizzando meglio le risorse energetiche ridotte a causa della malattia. Ma che cosa **causa questa riduzione delle energie** disponibili? E perché questo rischia di accadere con maggiore probabilità durante l'invecchiamento?

LA RICERCA SVELA UNO DEI REGOLATORI DEL BILANCIO ENERGETICO DEL CUORE

Si chiama **p300** ed è un cosiddetto **potenziatore genico** che agisce come **regolatori del comportamento delle cellule**, perché la loro presenza aumenta la probabilità che alcuni geni vengano attivati.

In particolare, secondo i risultati dello studio pubblicato su *Circulation Research*, la cui attività viene **intensificata durante l'invecchiamento** – altera il metabolismo delle **cellule del cuore**, simulando una condizione di **ridotto apporto di ossigeno alle cellule** e spostando il loro fabbisogno energetico sul consumo degli zuccheri: una fonte energetica meno efficiente, che **lascia il cuore senza l'energia** di cui ha bisogno, contribuendo all'insorgere dello scompenso cardiaco.

Per **mettere alla prova** questa ipotesi, i ricercatori hanno provato a **spegnere l'azione di p300** tramite un inibitore e hanno ottenuto un **parziale recupero della funzionalità cardiaca**. Sebbene si tratti di uno studio limitato per ora ai modelli di laboratorio della malattia, i **risultati ottenuti** aprono nuove strade per la ricerca sul trattamento dello scompenso cardiaco. «Sebbene l'invecchiamento costituisca la **causa primaria** di scompenso cardiaco, la spiegazione di questo legame ha eluso a lungo medici e ricercatori. Oggi conosciamo un **tassello in più** di questo puzzle complesso: invecchiando, le cellule del cuore modificano il proprio metabolismo energetico in modo svantaggioso». (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

LENTI A CONTATTO: come metterle e toglierle senza Rischi per gli OCCHI

*Le lenti a contatto sono strumenti utili a **correggere i difetti visivi**.*

Possono essere di diverse tipologie, per esempio **morbide** o rigide, **giornaliere**, quindicinali e **mensili**, e vengono utilizzate per **comodità o estetica** da chi, in loro assenza, dovrebbe indossare gli occhiali.

Proprio come gli occhiali, insomma, sono oggetti di **utilizzo comune** e quotidiano ma la stessa caratteristiche che le rende particolarmente pratiche, ossia la possibilità di **aderire direttamente all'occhio** senza l'utilizzo di supporti, può essere anche la causa dell'**insorgenza di disturbi oculari**.



Come mettere e togliere le lenti a contatto correttamente? E quali sono gli errori più comuni nel loro utilizzo? Ne parliamo con la dottoressa **Maria Ingrid Torres Munoz**, IRCCS Istituto Clinico Humanitas.

I VANTAGGI DELLE LENTI A CONTATTO

Le lenti a contatto servono per correggere i **più comuni difetti di rifrazione**, dalla **miopia**, all'**astigmatismo**, all'**ipermetropia**. Spesso, inoltre, sono più utili rispetto agli occhiali, per esempio in presenza di una **miopia particolarmente alta**, poiché consentono un **ingrandimento dell'immagine sulla retina** che, con le lenti degli occhiali, sarebbe impossibile.

Le lenti a contatto, inoltre, rispetto agli occhiali rappresentano una **comodità** in più per chi **pratica attività sportiva**, sia perché tendenzialmente **non si rompono** mentre le si sta indossando, sia perché si possono usare anche sotto maschere, caschi o altra attrezzatura tecnica.

Come abbiamo detto, le lenti a contatto possono essere prodotte in **materiali differenti** e dunque essere **morbide, semirigide o rigide**.

La differenza di materiale è **correlata** anche alla **durata di utilizzo** del set di lenti, che può essere **giornaliero**, quindicinale, mensile o **annuale**.

Oggi le **più utilizzate** sono le lenti morbide giornaliere, che hanno una **componente acquosa** molto elevata e hanno minor rischio di rottura e di provocare irritazioni agli occhi.

LENTI A CONTATTO: I DISTURBI PIÙ COMUNI

Le lenti a contatto sono un **dispositivo sicuro**, ma se utilizzate in **modo errato** (per esempio **toccandole con le mani sporche** o usandole anche **di notte**) o **troppo a lungo**, possono **provocare disturbi**, in alcuni casi anche piuttosto severi.

Se, dunque, si dovessero riscontrare **irritazioni o rossori**, è importante **sospendere l'uso** delle lenti a contatto ed effettuare una **visita oculistica di controllo**.

Tra i disturbi più comuni provocati dalle lenti a contatto figurano:

- ✓ **congiuntivite, blefarite e altre infezioni;**
- ✓ **cheratite e altre infiammazioni;**
- ✓ **ulcere corneali;**
- ✓ **ipossia corneale (abbassamento nell'ossigenazione della cornea);**
- ✓ **epiteliopatia corneale;**
- ✓ **vascolarizzazione corneale.**

COME USARE CORRETTAMENTE LE LENTI A CONTATTO

La prima indicazione di uso delle lenti a contatto riguarda il **tempo di utilizzo** consigliato sulla confezione. In particolare per quanto riguarda le **lenti morbide**, infatti, il **materiale organico** di cui sono composte rende particolarmente semplice la **proliferazione di batteri e parassiti**.

La conseguenza sarà il deperimento della lente e il rischio di sviluppare **infezioni agli occhi**. Le lenti a contatto inoltre non vanno **mai utilizzate oltre la data di scadenza** segnalata sulla confezione.

Se le lenti non sono giornaliere ma di **durata più lunga**, è opportuno ricordare di **cambiare il liquido** contenuto nella confezione quotidianamente. Anche in questo caso, infatti, il **rischio** è quello di **lasciar proliferare i batteri**, che andranno a inficiare le **proprietà protettive e disinfettanti** della soluzione per le lenti producendo un **biofilm**, ossia un sottilissimo **strato untuoso di batteri** che aderisce alle pareti. **La confezione** delle lenti andrà poi **pulita a ogni cambio** di liquido con l'**apposito detergente**. Infine, la stessa **confezione** delle **lenti annuali**, andrebbe sostituita **tra i 3 e i 6 mesi** e ogni qual volta si dovessero individuare **fessurazioni**.

Le lenti vanno sempre e soltanto immerse nella loro **apposita soluzione** e **mai lavate nell'acqua corrente**, che contiene **parassiti** che potrebbero così **trasmettersi alla cornea** creando problemi alla salute dell'occhio. Per lo stesso motivo, quando si indossano le lenti, si dovrebbero **evitare lunghe docce a occhi aperti o bagni in piscina o in mare senza occhialini protettivi**.

Fondamentale anche l'**igiene personale**: bisogna sempre evitare di mettere o togliere le lenti con le **mani sporche**, che andranno invece lavate prima di ogni azione (e che, in generale, è buona norma lavare sempre prima di toccarsi gli occhi).

Durante le ore di utilizzo delle lenti, in particolare se si è interessati da **secchezza oculare** o se si è soliti passare lungo tempo davanti a **schermi retroilluminati**, bisognerebbe **idratare la superficie oculare** con le cosiddette "**lacrime artificiali**", soluzioni umettanti che aumentano il comfort di chi indossa le lenti.

Qualora, in ogni caso, si **avvertisse fastidio** durante l'utilizzo delle lenti, il consiglio è sempre quello **toglierle immediatamente**: per questo è bene avere sempre con sé un paio di occhiali di riserva.

COME METTERE LE LENTI A CONTATTO?

Dopo aver lavato le mani per evitare qualsiasi contaminazione dell'occhio, si solleva la lente dal suo apposito contenitore prestando attenzione a **toccarla solo dal lato esterno**.

Quindi si **controlla** che la lente **non sia capovolta** (deve avere una **forma concava** con il perimetro esterno volto verso l'alto e non ripiegato verso il basso) e, in caso sia capovolta, **la si rivolta nel senso corretto** risciacquandola poi nel suo liquido. Per applicarla, **si abbassa la palpebra inferiore** e si **alza quella superiore** e inserisce nell'occhio la lente **tenuta sulla punta del dito indice**. Una volta applicata, può essere utile **sbattere le palpebre** per permettere alla lente di collocarsi correttamente.

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE LE LENTI A CONTATTO?

Per **toglierle**, invece, sempre dopo aver **lavato le mani**, bisogna **abbassare la palpebra inferiore** e **sollevare quella superiore**. Si **pizzica** quindi lievemente la lente **tra pollice e indice** e, abbassando lo **sguardo verso il basso**, si fa **scorrere la lente** al di fuori dell'occhio.

Infine è bene ricordare che sebbene le lenti a contatto siano strumenti di utilizzo comune e quotidiano, **non bisogna sottovalutare** i rischi legati a un loro utilizzo non corretto:

- ✓ **abrasioni**, *lesioni dell'epitelio e anche* **ascessi corneali** *sarebbero danni potenzialmente* **molto gravi e potrebbero compromettere la visione**.

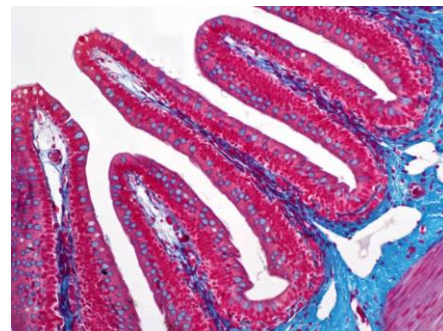
(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

TUMORE al COLON: la Biopsia Liquida aiuterà a decidere chi deve fare la Chemioterapia e chi no

Uno studio italo-spagnolo contribuisce a personalizzare il trattamento post-chirurgico del carcinoma operabile. La tecnologia è in grado di individuare micro-metastasi non visibili con le tecniche radiologiche oggi disponibili

Dopo la rimozione chirurgica del tumore, in circa un terzo dei pazienti con **cancro al colon** in stadio tre e due ad alto rischio permane una **malattia micro-metastatica**, che è radiologicamente invisibile, ma diagnosticabile con la **biopsia liquida**, una **nuova tecnologia in grado di determinare la presenza del DNA del tumore nel sangue** del paziente e ripetibile nel tempo permettendo così di personalizzare la scelta della terapia nel singolo individuo. Lo rivela lo studio clinico PEGASUS. Gli esiti di PEGASUS, promosso dall'Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare suggeriscono anche che, nei **pazienti con biopsia liquida negativa**, è possibile optare per una **terapia meno intensa**, riducendone la tossicità senza comprometterne l'efficacia.



PREVENIRE LE RICADUTE ED EVITARE TOSSICITÀ INUTILI

«Circa un malato su tre con carcinoma colon rettale operabile allo stadio III è a **rischio di recidiva dopo la chirurgia a causa della presenza di micro-metastasi** che purtroppo **le tecniche radiologiche attualmente a disposizione non riescono a rilevare** – spiega Silvia Marsoni, resp. dello studio PEGASUS -. Per prevenire le recidive, oggi pressoché tutti i pazienti sono sottoposti a chemioterapia dopo l'intervento. Non tutti traggono beneficio da questa strategia e, soprattutto, vengono trattati anche pazienti che non ne avrebbero bisogno perché, fino a ora, non era disponibile uno strumento adeguato per misurare la malattia microscopica residua. Questo è uno dei primi studi prospettici di biopsia liquida, una **nuova tecnologia** capace di rilevare la presenza di *DNA tumorale circolante* (ctDNA) nel sangue dei pazienti dopo la chirurgia». L'obiettivo era dunque testare la fattibilità di utilizzare questa metodica per seguire il decorso della malattia e guidare le scelte terapeutiche.

LA SPERIMENTAZIONE, STUDIO PEGASUS La **biopsia liquida post-chirurgica** è risultata positiva in 35 pazienti su 135 (26%), di cui 12 (34%) hanno avuto una recidiva, mentre solo nel 10% dei restanti 100 pazienti con biopsia liquida negativa, la malattia si è ripresentata. I dati suggeriscono un'efficacia globale della terapia del 40%.

«Lo studio PEGASUS prevede un **trattamento di chemioterapia post-chirurgica differenziato** in base ai risultati di una biopsia liquida fatta circa quattro settimane dopo l'asportazione chirurgica del tumore primario -. **Con biopsia liquida positiva**, i pazienti ricevono una **chemioterapia adiuvante standard** (la stessa usata oggi per il trattamento di tutti i tumori del colon a stadio III e stadio II ad alto rischio): la cosiddetta CAPOX, ovvero un regime a base di **CAPECITABINA** e **OXALIPLATINO** molto attivo contro il cancro del colon, ma che **può dare tossicità neurologica acuta e cronica** in una percentuale consistente di casi.

Con biopsia liquida negativa, invece, i pazienti ricevono una **terapia più leggera** che prevede la somministrazione della sola **CAPECITABINA** a scopo cautelativo. L'analisi della biopsia liquida viene effettuata come strumento per rivelare un'eventuale resistenza innata del tumore alla terapia e guidare la rimodulazione del regime chemioterapico e l'impiego di un trattamento più aggressivo a base di FOLFIRI».

CONFERME E NUOVE PROSPETTIVE «Se questi risultati saranno confermati potranno contribuire da un lato a **modificare le linee guida per il trattamento del cancro del colon operabile**, riducendo o eliminando del tutto la terapia adiuvante nei pz con biopsia liquida negativa, e dall'altro a **personalizzare la chemioterapia** in caso di mancata risposta molecolare». (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli Vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	23 Ottobre
Napoli	FT/PT	farmaciegruppoarciero@yahoo.it	23 Ottobre
Nola	FT/PT	349 129 2020	23 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	23 Ottobre
S. Sebastiano Vesuvio	FT/PT	339 410 2179	23 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	081 728 3701	16 Ottobre
Casalnuovo	FT/PT	351 180 3041	16 Ottobre
Napoli Piazza Dante	FT/PT	331 872 8897	16 Ottobre
Giugliano	FT/PT	334 356 9309	16 Ottobre
Quarto	FT/PT	farmaciadelcorsoquarto@virgilio.it	05 Ottobre
Sorrento	FT/PT	344 108 8220	05 Ottobre
Caivano	FT/PT	334 747 7207	02 Ottobre
Melito	FT/PT	338 181 0350	02 Ottobre
Afragola	FT/PT	sanmarco.farmacia@virgilio.it	25 Settembre
Casoria	FT/PT	ines.larosa@farmaciameo.com	25 Settembre
Napoli Zona Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	25 Settembre
Napoli Vomero	FT/PT	gildazaccariello@gmai.com	25 Settembre
Napoli Via Toledo	FT/PT	334 127 9227	12 Settembre
Calvizzano	FT/PT	farmacia.sangiaco3@gmail.com	12 Settembre
Somma Vesuviana	FT/PT	333 300 3669	12 Settembre

PharmExpo 2023: XV Edizione

27 – 28 – 29 ottobre 2023, XV edizione

Mostra d'Oltremare-Viale Kennedy 52-80125 Napoli



In tutto il centro e sud Italia non esisteva un punto di incontro tra farmacisti, medici e operatori sanitari con aziende del settore.

Ed è per questo che **14 anni fa** è nata PharmExpo: una fiera in cui ogni espositore può pubblicizzare la propria attività, accedere a nuovi mercati e trovare nuovi clienti.

L'**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli** e **Federfarma Napoli** saranno presenti con un proprio stand e parteciperanno a **due eventi** ECM (50 Crediti FAD) rivolti alla **Farmacia dei Servizi** e alla **Vaccinazione in Farmacia**

SABATO 28 OTTOBRE ORE 12.15

❖ **SALA CAPRI Padiglione 5**

✓ **LA FARMACIA DEI SERVIZI**

A cura di Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli – Federfarma Napoli

Interverranno: Prof. **Vincenzo Santagada**, Dott. **Riccardo Iorio**, Dott. **Ugo Trama**, Dott. **Mariano Fusco**, Dott.ssa **Simona Creazzola**, Dott. **Raffaele Marzano**

DOMENICA 29 OTTOBRE ORE 11.30

❖ **SALA ISCHIA Padiglione 6**

✓ **CAMPAGNA VACCINALE IN FARMACIA**

A cura di Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli – Federfarma Napoli

Interverranno: Prof. **Vincenzo Santagada**, Dott. **Riccardo Iorio**, Dott. **Ugo Trama**, Dott. **Giuseppe Borrelli**, Dott.ssa **Venere Celotto**

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 11 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 11 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici
dell'Ordine a partire dal 13 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2023

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 11 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1958)

MELILLO Maria Pia

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1963)

LA SCALA Maria Danielina

PARISI Fernanda

PETRONE Carmine

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1973)

AMENTE Gennaro

BALESTRIERI Bianca Rosa

CARONE Franca Maria Rosaria

CASTELLANO Bruno

CRISPINO Alfonso

CUNETTA Silvana

DI GENNARO Francesco

FRIZZOLI Luciano

GALDIERO Valeria

MAROTTA Donato

MAZZA Franca Maria

NICCHIA Annamaria

VECCHIONI Roberto

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1983)

ALBANESE Alessandra

AMBROSIO Domenico

ARIEMMA Elena

BATTAGLIA Ornella

CAPPELLI Annantonia

CARPENTIERI Michele

COLESANTI Silvio

COZZOLINO Giacomo

D'AMBROSIO Vincenzo

D'AMICO Isabella

D'ATRI Luigi

DE CARLO Carla

DE CARLO Vincenzo

DI DONNA Giuseppe

DI FRANCO Edda

FERRANTE Leandra

FOLLARI Emilia

FRANCESCHELLI Sergio

IEPPARELLI Maria Luisa

IODICE Angela

MANZI Angela Maria

MARZANO Raffaele

MERLINO Andrea

MEROLA Carmela

MINCIONE Elvira Patrizia

NAPOLETANO Giulia

NASTI Pasquale

PETRUZZO Patrizia

PORCELLI Innocenzo Giovanni

RICCIOLINO Antonietta

SCARPITTI Patrizia

SOMMA Rosa

SORRENTINO Catello

TERRUSI Maria Ludovica

TORELLA Gloria

ZACCARIELLO Antonio

ZACCURI Maria Antonietta



250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1998)

ALTERIO Giuseppina
AMENDOLA Luigi
AMMENDOLA Franca
AMODIO Simona
ANNUNZIATA Elvira
ANNUNZIATA Paolo
BIANCARDI Immacolata
BOLOGNINI Orlando
CACCIAPUOTI Anna
CALCAGNO Francesco
CAPOZIO Francesco
CAPOZZOLI Dory
CAPPARELLI Lucio
CARAVAGLIOS Adelaide
CARAVAGLIOS Francesca
CASTELLANO Giuseppe
CELENTANO Agostino
CHIERCHIA Maria
COLANGELO Giuliana
COLAVITTO Floriana
COZZOLINO Marianna
D'ANTONIO Maria
D'ASCOLI Matilde
D'AURIA Teresa
DE LELLIS Alessandra
DE PASQUALE Luigi
DE SETA Francesco Paolo
DI CAPUA Paola
DI RUSSO Nicola
ESPOSITO Monica
FEOLA Emanuela
GALANO Sergio
GALDIERO Anella
GARZILLI Maria
GIANNANGELI Raffaele
GIGANTE Augusta
GIORDANO Attilio
GRISPELLO Giuseppe
IANNUCCI Adolfo
ILICETO Marco
IOMMELLI Rosamaria
IOVINO Michele
IULIANO Stefano
LOMBARDI Antonio
MALFÈ Giancarlo
MANGANIELLO Tiziana
MASSIMO Carmine
MATTERA Francesco
MECCANICO Ludovico
MINALE Massimiliano
MONTI Francesca
MORELLI Silvana
NAPPI Annasilvia
NOCERINO Andrea
OLIMPO Francesco
PANDICO Fulvio
PANICO Marco
PERILLI Laura
PESCE Sergio
PICHIERRI Davide
RUSCIANO Felicia
RUSSO Roberta
SABATINO Angela
SASSO Carmela
SCHIATTARELLA Antonietta
SCHIBECI Marinella
SCHISANO Maria Daniela
SCOTTO DI VETTA Anna, Assunta
SHEHADEH Falah
SPERANDEO Michela Liliana
SPIRITO Fabrizio
STABILE Ornella
STARACE Maria Ilaria
VIGORITO Sergio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

ABATE Enrico
ACATULLO Silvia
ACCONGIAGIOCO Aurora
ADAMO Federica
ALFIERO Lucrezia
AMBROSINO Giovanna
AMBROSIO Francesca
AMENTE Anna Rita
ANATRIELLO Antonietta
ANDREOZZI Maria Rosaria
ANGELINO Simona
APREA Cristina
APREA Ottavio
ARCARI Stefania
ARCIPRETE Anna Rita
ARCIPRETE Stefania
ASTRELLI Sebastiano
AURIEMMA Francesca
AURIOSO Giuliana
AVALLONE Serena
BELMONTE Fabiana
BIZZARRO Sebastiano
BOCCIA Gaia
BORRELLI Valeria
BRUNELLI Maria
BRUNO Valentina
BUONO Camilla
BUONOMO Alfonso
CACCAVALLO Simona
CAIANIELLO Vittoria
CANTONE Andrea
CAPASSO Gaetana
CAPUANO Claudia
CARANNANTE Arianna
CARNIERO Ciro
CASCONE Giorgia
CASILLO Laura
CASSESE Giuseppina
CAVALLARO Fabiola
CEPARANO Raffaella
CHIERCHIA Valentina

CICALA Ilaria
CICCARELLI Giuseppina
CIOFFI Nicola
CIRILLO Maria Michela
COLELLA Federica
CONTALDO Federica
CONTE Eleonora
CORCIONE Vittoria
CRISCUOLO Simona
CRISPINO Carmela
CRISTIANO Anna Claudia
CUOMO Ludovica
D'ANTONIO Giuliana
D'APONTE Marta
D'AVINO Luigi
D'IORIO Anthony
D'IPPOLITO Paolo
DE LUCA Alessandra
DE MATTEO Martina
DE SANCTIS Angelo
DE SIMONE Stefania Roberta
DEL PRETE Angela
DI MAIO Chiara
DI MARCO Maria
DI MARO Pasquale
DI MARTINO Carmela
DI MATTEO Danilo
DI SIMONE Sara
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Marica
ESPOSITO Rosaria
FALCO Raffaella
FALCO Vincenzo
FARNESE Ludovica
FUSCO Maria
GAIO Mario
GALDIERO Anella
GARGIULO Leonilde
GARGIULO Lucia
GIFFONI Rossella
GIUGLIANO Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

GIUSTINIANI Florapia	MELE Federica
GOLISANO Giulia	MELE Luisa
GRASSO Rosalba	MERLINO Silvia
GRAVINA Giorgia	MERONE Daniele
GRAZIANO Giovanni	MICILLO Federico
GRIECO Maria Giovanna	MIELE Carmela
GRIECO Rossella	MILORDO Lorena
GUARINO Angela	MOLINARO Alessandro
GUARINO Anna	MUNDO Marianna
GUARINO Chiara	MUSSONE Marika
GUASTAFIERRO Rosa	NAPOLITANO Olga
ILLIANO Francesca	NAPOLITANO Salvatore
IMPROTA Mariacristina	NAPPI Camilla
IOZZI Ilaria	NESI Giuseppina
IZZO Imma	ORLANDI Manlio
IZZO Maria	PAGANO Antonella
LANDOLFI Giada	PALUMBO Addolorata
LAUDIERO Elena	PANICO Lucia
LEONE Federica	PASSARELLI Luigi
LICCARDI Maria	PASSARIELLO Ermelinda
LICCARDI Raffaella	PELLICCIA Alessandro
LIGUORI Alessia	PELLICCIA Angela
LIGUORI Andrea	PENNINO Angela
LOFFREDO Angela	PETRONE Francesco
LORENZANO Ferdinando	PONTI Luisa
LUCIANO Nicoletta	PRINCIPE Gaia Antonia
MAGNETTA Anna	PUCA Pasqualina
MANCINO Miriam	PULLO Alessandra
MANNA Jessica	QUARANTA Fortuna
MARANO Renato	REPPUCCI Bernadette
MARASCO Ginevra	RICCARDI Ludovica
MARCHESE Rosa	RICCI Francesca
MARINO Giorgia	ROSSI Cristiana
MARRA Cinzia	RUGGIERO Marco
MARTINELLI Agnese	RUGGIERO Rosanna
MARTINO Federica	RUSCIANO Concetta
MARZANO Cuono Junior Mattia	RUSSO Cecilia
MARZANO Salvatore	RUSSO Cristiano
MASTANTUONO Maria Giovanna	RUSSO Federica
MAUTONE Gabriella	SANNINO Antonella
MECCARIELLO Maria Vincenza	SANNINO Francesca

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

SARNATARO Fabiana
SARNO Veronica
SAVARESE Ida
SCAGLIONE Mariangela
SCARAMELLINO Rebecca
SCOGNAMIGLIO Fabiola
SEQUINO Giovanni
SORRENTINO Walter
SOVIERO Ilenia
SPANÒ Bianca
SQUILLANTE Sara
STELLA Raffaella
TAMBARO Rosa
TANZI Vincenza
TELLO Giuliana
TORINO Claudia
TORINO Martina
TORTORA Vincenzo Maria
TRAMONTANO Marcello Maria
TUFO Giulio
VARRIALE Angela
VELOTTO Mariarosaria
VERDOLIVA Anna Laura
VIGORITO Giorgia
VILLANI Ludovica
VIOLANTE Angelica
VIRGILIO Cecilia
VISONE Alessia
VISONE Viviana
VITULANO Marianna
VOLPE Federica
ZENGA Alessia

